

Buongiorno, Sig. Sindaco, Buongiorno Eccellenza Sig. Prefetto.

Un Benvenuto a tutte le autorità civili, militari, religiose ed ai gentili ospiti.

Vi ringrazio a nome del Corpo per la Vostra presenza e sono lieto di poter celebrare con Voi questa nostra ricorrenza.

Oggi il Corpo conta i suoi 196 anni, oramai il bicentenario della Fondazione del Corpo è alle porte.

Duecento anni di servizio alla Città, duecento anni di storia cittadina.

Storia cittadina che, come ogni anno, prima di addentrarmi in una analisi mai arida dei numeri dell'attività, trovo essenziale il soffermarmi anche su alcuni frammenti, pillole di storia del Corpo che poi non è che la storia della città di Vicenza.

Molti sanno che il Corpo di Polizia Locale trae le sue origini come vigilanza sul fuoco, nasce infatti come Corpo dei Pompieri per l'appunto nel 1828. Ma già da documenti conservati presso l'Archivio Torre si possono trarre memorie che riportano fin dal 1311 – con Leggi statutarie della Magnifica Città di Vicenza – che venisse disposto che in caso di incendio dovessero accorrere nel luogo dell'incendio i facchini muniti di secchioni e i carpentieri con strumenti atti ad isolare lo stesso. Poi dal 1828 le funzioni vennero integrate con altre afferenti la sicurezza urbana fino alla partecipazione come Guardia Civica alla difesa di Vicenza nel giugno del 1848 ove i difensori sarebbero usciti dalla città con l'onore delle armi. Le perdite per gli imperiali furono 304 morti e 541 feriti, per gli italiani 293 morti e 1665 feriti e tra essi devono annoverarsi anche le Guardie Cittadine, così come inciso in quel giornale di pietra, lapide a Monte Berico.

Mi vorrete perdonare se lo ricordo ogni anno, non per tediare alcuno o per una forma di autocelebrazione, ma esclusivamente, per ricordare chi, vestito con la nostra stessa uniforme, combattè e donò la sua vita per Vicenza. Anche se il tempo ha fatto dimenticare questi mesti numeri trovo giusto, prima che da comandante di questo corpo da vicentino, ricordarli.

Fu per questi eventi che nel 1866 Vittorio Emanuele 2° decorò con la medaglia d'oro la bandiera della Città declinata nell'occasione, per l'apposizione dell'onorificenza, dall'allora comandante della guardia civica Giacomo Zanellato, a cui una via della nostra città è oggi dedicata.

Bandiera che oggi assiste fiera a questa ricorrenza, scortata dalle nostre uniformi storiche a noi così care ed indossate con vanto, testimoni dell'origine appena narrata.

Anche se i momenti difficili dell'epidemia, e con loro lo sforzo profuso dal Corpo nella vigilanza atto a contenere la stessa, appaiono oramai passati, nondimeno l'anno appena trascorso è stato pregnante di attività.

Difficile per molteplici ragioni operative, non solo per per attività ma anche per una continua rincorsa alla reintegrazione organica della dotazione di personale del Corpo che, per molteplici motivi, annualmente deve essere affrontata.

E di questo debbo ringraziare sia il Sindaco Possamai che l'assessore al personale Tosetto nonché il direttore generale, il segretario generale per la continua attenzione riservata al nostro Corpo.

Ringrazio Sua Eccellenza il Sig. Prefetto ed il Sig. Questore i quali, anche nel 2023, hanno voluto far partecipe ed impegnare la Polizia Locale nelle numerosissime attività ad alto impatto e nei controlli straordinari del territorio. Sintomo della fiducia che viene riposta nel nostro operare.

Un ringraziamento veramente sentito ed importante al Sig. Procuratore, ai suoi sostituti, per l'indirizzo, per le direttive impartite ogniqualvolta i nostri ufficiali di pg si sono rivolti al Suo Ufficio.

Ringrazio delle sinergie in materia di polizia giudiziaria le Forze di Polizia dello Stato, Il comandante Provinciale dell'Arma e della Guardia di Finanza nonché dei Vigili del Fuoco questi ultimi così prossimi a noi. Come anzidetto, per origine ed eredità storica.

Non è mia intenzione ora commentare tutti e i molti dati della nostra attività dell'anno appena trascorso, la quale lettura rimando alla relazione, ma alcuni di essi meritano evidentemente una citazione.

Non posso che iniziare dai dati della centrale operativa, che più di ogni altro numero danno la dimensione della prossimità della polizia locale al cittadino: 79.477 chiamate, più di 200 al giorno, con un incremento del 19% rispetto al 2022. Un dato importante che evidenzia quanto il vicentino chieda aiuto al nostro Corpo, di quanto la figura del poliziotto locale, oggi, risulti di importanza fondamentale per la Città, aldilà degli stereotipi frutto di un immaginario collettivo non sempre, purtroppo, generoso.

Vengo ora alla "*sicurezza urbana*", specie del più ampio genere della Sicurezza Pubblica, ma non per questo meno importante, anzi. Probabilmente questa figura giuridica apparsa da poco nel nostro ordinamento meglio di altre, può fornire strumenti idonei per determinare il grado della sicurezza percepita dal cittadino, per fronteggiare quello che talvolta viene avvertito come degrado mentre in realtà, talvolta, altro non è che un disagio urbano.

Il nuovo moderno bene giuridico, così importante e così assorbente la nostra attività in questo momento storico ove le priorità delle amministrazioni in materia di sicurezza delle Città risultano nodali ed imprescindibili.

Ed è per questo motivo, dando esecuzione alle direttive dell'Amministrazione sono state impegnate 5712 ore di servizio nei servizi antidegrado con 1224 violazioni per bivacco abusivo ed altre 474 per mendicizia, per consumo di alcolici, per ubriachezza molesta, nonché implementato il servizio di vigilanza di quartiere.

A corroborare i dati precedenti annoveriamo poi le 155 operazioni avverso il microspaccio di sostanze stupefacenti, fonte di allarme sociale urbano, 655 persone identificate in materia, 28 persone denunciate per il reato di spaccio di stupefacenti delle quali 15 arrestate in flagranza, 2400 dosi di sostanza stupefacente sequestrata.

109043 violazioni al codice della strada e 686 incidenti stradali rilevati, 780 controlli ai mercati e 232 verifiche di natura commerciale ed ai pubblici esercizi, eseguite 54 ordinanze di trattamento sanitario obbligatorio.

7716 I controlli anagrafici, 224 le persone soccorse.

Chiudo salutando e ringraziando le donne e gli uomini della polizia locale vicentina, non solo per la loro professionalità, ma soprattutto per l'umanità e la vicinanza con i quali ogni giorno tessono il rapporto con il cittadino, dimostrata in modo veramente emblematico anche in questi recenti giorni di emergenza idraulica nei quali hanno raddoppiato se non triplicato i propri turni di servizio. Ed in qualità anche di direttore della Protezione civile i miei ringraziamenti vanno anche e soprattutto per tal motivo anche al Gruppo dei volontari comunali che in questi giorni si sono spesi, senza soluzione di continuità, con abnegazione e senso civico, per fronteggiare l'emergenza idraulica che ha investito la nostra Città.

Un sincero grazie anche alle organizzazioni sindacali per la loro attività a beneficio dei nostri dipendenti, al circolo dei vigili urbani che cortesemente si è prodigato per l'organizzazione conviviale, ai nostri pensionati per l'insegnamento e le tradizioni che ci hanno consegnato e che noi vogliamo tramandare.

A Voi Ufficiali ed Agenti, autentici destinatari di Questa Festa, grazie ed ancora grazie.

W la Guardia Civica, W la Polizia Locale di Vicenza, W la Città di Vicenza.